

	PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

N°3 del 06/02/2014

PREVISIONI DEL TEMPO Continua la fase di tempo umido e piovoso anche per questa settimana. Correnti da ovest verso est porteranno una serie di perturbazioni atlantiche che, a fasi alterne, porteranno piogge di debole/moderata intensità su gran parte della regione. Nevicherà ma a quote appenniniche al di sopra dei 1400/1500 metri. Sul fronte delle temperature non si prevedono variazioni significative rispetto ai valori finora registrati. Saranno soprattutto le temperature del primo mattino a far registrare valori di ben 5/7 gradi al di sopra rispetto a quelli medi del periodo. Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

	BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
---	---

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

CONCIMAZIONE

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito www.ermesagricoltura.it "Programma per formulazione piano di bilancio". In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare

il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA : gemma ferma

CANCRO BATTERICO: si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti, con particolare riguardo agli impianti giovani e nel caso di presenza di sintomi sospetti contattare il personale del Servizio Fitosanitario. La difesa basata sull'impiego di PRODOTTI RAMEICI (Vari), contribuisce a mantenere basso l'inoculo batterico e quindi a contenere la diffusione della malattia. **Intervenire dopo la potatura secca (entro 24-36 ore).**

PESCO - da gemma ferma a inizio rottura gemme

BOLLA: si segnala la fase di inizio rottura gemme solo in alcune Cv precoci ed inoltre, come spesso accade, la fenologia della collina anticipa la pianura. La difesa dovrà essere eseguita in previsione di piogge o nebbie persistenti, nella fase di rottura gemme a legno, impiegando DODINA (Vari) oppure ZIRAM (Vari) oppure CAPTANO (Make UP) max 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità tra ziram, thiram e captano. Si consiglia di curare bene la bagnatura. Si ricorda che piante affette da fitoplasmi anticipano la ripresa vegetativa e la loro presenza può indurre ad anticipare erroneamente il trattamento.

PESCO, SUSINO e ALBICOCCO - da gemma ferma a inizio rottura gemme

BATTERIOSI: nelle varietà interessate dal patogeno è possibile intervenire nella fase di inizio rottura gemme impiegando SALI DI RAME (Vari). Attenzione che il formulato sia registrato contro questa avversità. Trattare nelle ore più calde della giornata in modo tale che la pianta asciughi prima del freddo notturno. Tale intervento su pesco è ATTIVO anche nei confronti della Bolla.

FITOPLASMI: si consiglia l'estirpazione delle piante che presentano forte anticipo nelle fasi fenologiche (rottura gemme a legno-fioritura anticipata).

VITE - gemma ferma

MAL DELL'ESCA: potare separatamente le viti segnalate come infette in tempi successivi rispetto a quelle sane. Il relativo materiale di potatura dovrà essere asportato dal vigneto. È buona norma pulire e disinfettare periodicamente gli attrezzi di potatura passando da pianta a pianta. Eliminare i ceppi colpiti dalla malattia tagliandoli alla base per poi allevare una nuova pianta e disinfettare sollecitamente la superficie del taglio.

FRAGOLA (Coltura protetta)

Dopo aver completato la pulizia delle fragole tenere i tunnel chiusi di notte e aperti di giorno. si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti per verificare l'eventuale presenza di acari, afidi o lepidotteri. Consultare i tecnici nei casi si registrino infestazioni gravi.

BATTERIOSI: Alla fine della pulizia delle foglie effettuare almeno due interventi a distanza di 10-12 giorni l'uno dall'altro con PRODOTTI RAMEICI.

FRUMENTO TENERO E DURO - accestimento

CONCIMAZIONE Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire equivale alla dose calcolata con il bilancio, si ricorda che sono state registrate precipitazioni autunno-invernali inferiori alla media.

Nelle aree preferenziali a prevalente tutela idrologica e quelle "vulnerabili" non è ammesso superare i 170 kg/ha di N per anno proveniente da sostanza organica.

La concimazione azotata va concentrata nella fase di "spiga a 1 centimetro" tenendo conto che :

- se la quantità di azoto che si deve distribuire supera i 100 Kg/ha questa dovrà essere frazionata, 70% alla spiga di 1 cm. ed il rimanente nella fase di levata entro l'emissione dell'ultima foglia ad esclusione dei concimi a lenta cessione che possono essere distribuiti in un'unica soluzione.

- se la coltura segue cereali (mais, ecc.) dei quali sono stati interrati gli stocchi si consiglia anticipare una prima quota del 30% della concimazione azotata, in questo periodo, per favorire il completamento di una buona fase di accestimento. Liguami: è possibile distribuirli in base alle norme tecniche - parte generale.

DISERBO: Si rileva un elevato numero di infestanti in particolare graminacee si consiglia di monitorare le coltivazioni. Per la difesa si rimanda al prossimo bollettino.

ERBA MEDICA - presemina

CONCIMAZIONE ALL'IMPIANTO: Azoto: Non sono ammessi apporti; solo dal 4° anno e in presenza di elevate quantità di graminacee si possono distribuire al massimo 100 kg/ha. Non sono ammessi ammendanti in copertura.

	Dotazione elevata	Dotazione normale	Dotazione scarsa
Fosforo	Non effettuare concimazioni.	Calcolo delle asportazioni max 60 kg/ha	calcolo delle asportazioni max 100 kg/ha
Potassio	Non effettuare concimazioni.	Calcolo delle asportazioni max 150 kg/ha	calcolo delle asportazioni più arricchimento max 200 kg/ha

PATATA - presemina

CONCIMAZIONE Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire equivale alla dose calcolata con il

bilancio. Nelle aree preferenziali a prevalente tutela idrologica e quelle "vulnerabili" non è ammesso superare i 170 kg/ha di N per anno proveniente da sostanza organica. Se l'apporto di azoto supera i 60 Kg/Ha occorre frazionare l'intervento di concimazione, 50% prima dell'impianto e il rimanente in copertura.

	Dotazione elevata	Dotazione normale	Dotazione insufficiente
Fosforo	Apporto uguale all'asportato con massimo 60 Kg/Ha in pre-semi	Apporto uguale all'asportato con massimo 110 Kg/Ha in pre-semi	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 160 Kg/Ha in pre-semi
Potassio	Apporto pari al 70% dell'asportato con massimo 150 Kg/Ha in pre-semi.	Apporto uguale all'asportato con massimo 250 Kg/Ha in pre-semi.	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 300 Kg/Ha in pre-semi.

DEROGA

Disciplinari di produzione integrata (Reg. n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99) - Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della s.a. Fipronil (formulato Goldor Patata 5G) per il controllo degli elateridi (*Agriotes* spp.) su patata. Si precisa che, il formulato dovrà essere eseguito in alternativa ad Etoprofos e con le limitazioni presenti nelle norme tecniche della Regione Emilia-Romagna

CIPOLLA - presemia

CONCIMAZIONE:

Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire è pari alla asportazione della presunta produzione e comunque massimo 160 kg/ha frazionati dalla semina all'ingrossamento dei bulbi.

	Dotazione elevata	Dotazione normale	Dotazione scarsa
Fosforo	Apporto uguale all'asportato con massimo 50 Kg/Ha in pre-semi	Apporto uguale all'asportato con massimo 85 Kg/Ha in pre-semi	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 140 Kg/Ha in pre-semi
Potassio	Apporto uguale all'asportato con massimo 70 Kg/Ha in pre-semi	Apporto uguale all'asportato con massimo 150 Kg/Ha in pre-semi	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 200 Kg/Ha in pre-semi

ELATERIDI: in caso di presenza accertata con i vasi trappola intervenire alla semina con: CLORPIRIFOS (Vari).

DISERBO: In presemia con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (Vari) al 30,4% lt/ha 2-3 in associazione a 4-5 kg/ha di solfato ammonico.



NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo. Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

PESCO - da gemma ferma a inizio rottura gemme

BOLLA: si segnala la fase di inizio rottura gemme solo in alcune Cv precoci ed inoltre, come spesso accade, la fenologia della collina anticipa la pianura. La difesa dovrà essere eseguita in previsione di piogge o nebbie persistenti, nella fase di rottura gemme a legno, impiegando **POLTIGLIA BORDOLESE** (Vari). Si consiglia di curare bene la bagnatura. Si ricorda che piante affette da fitoplasmi anticipano la ripresa vegetativa e la loro presenza può indurre ad anticipare erroneamente il trattamento.

PESCO, SUSINO e ALBICOCCO - da gemma ferma a inizio rottura gemme

BATTERIOSI: nelle varietà interessate dal patogeno è possibile intervenire nella fase di inizio rottura gemme impiegando **POLTIGLIA BORDOLESE** (Vari). Attenzione che il formulato sia registrato contro questa avversità. Trattare nelle ore più calde della giornata in modo tale che la **COCCINIGLIE**: intervenire in caso di presenza entro la gemme ingrossate: **OLIO BIANCO** (Polithiol).

FITOPLASMI: si consiglia l'estirpazione delle piante che presentano forte anticipo nelle fasi fenologiche (rottura gemme a legno e/o fioritura anticipata).

VITE - Gemma ferma

MAL DELL'ESCA: potare separatamente le viti segnalate come infette in tempi successivi rispetto a quelle sane. Il relativo materiale di potatura dovrà essere asportato dal vigneto. È buona norma pulire e disinfettare (con alcool o solfato di rame concentrato) periodicamente gli attrezzi di potatura passando da pianta a pianta, soprattutto in occasione di grossi tagli, e proteggere le ferite maggiori con mastici cicatrizzanti. Eliminare i ceppi colpiti dalla malattia tagliandoli alla base per poi allevare una nuova pianta e disinfettare sollecitamente la superficie del taglio.

FRAGOLA (Coltura protetta)

Dopo aver completato la pulizia delle fragole tenere i tunnel chiusi di notte e aperti di giorno. si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti per verificare l'eventuale presenza di acari, afidi o lepidotteri. Consultare i tecnici nei casi si registrino infestazioni gravi.

BATTERIOSI: Alla fine della pulizia delle foglie effettuare almeno due interventi a distanza di 10-12 giorni l'uno dall'altro con **PRODOTTI RAMEICI**.

GRANO-ORZO accestimento

CONCIMAZIONE E' possibile apportare sottoprodotti di origine vegetale o deiezioni animali.

DISERBO Alla comparsa di infestanti si consiglia di effettuare una lavorazione con strigiatori con denti rigidi da 5-7 mm passando in andata e ritorno. Si può eseguire tale lavorazione fino alla fase di primo nodo.

CIPOLLA presemina

Si consiglia di preparare i letti di semina utilizzando lo strigliatore a denti di 8-10 mm in più passate e a diverse profondità a seconda dell'emergenza delle infestanti.

PATATA presemina

CONCIMAZIONE E' possibile effettuare la concimazione interrando prodotti a base di farine d'ossa e/o concimi organici a lenta cessione (pellami, compost). Chi ha distribuito ammendanti all'aratura non ha necessità di intervenire in presemina.

DIFESA Per gli Elateridi si raccomandano rotazioni ampie di 4-5 anni, di non seminare dopo prati, medicaie, frutteto, o dopo abbondanti concimazioni con letame o se nell'anno precedente si sono verificati danni da Elateridi. Contro questo insetto possono essere utili lavorazioni superficiali ripetute oppure impiegare **BEAUVERIA BASSIANA** (Naturalis).

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOVITA'

Prossimo appuntamento **12 febbraio 2014 alle ore 15.00**

presso l'Azienda Sperimentale Martorano 5, Cesena

"PRESENTAZIONI DISCIPLINARI PRODUZIONE INTEGRATA 2014"

relatore **Dr Tiziano Galassi - Servizio Fitosanitario Regionale**

Redazione e diffusione a cura di **Davide Dradi e Sergio Gengotti**



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 - MISURA 214, AZIONI 1 E 2"